



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2024 (punto N 100)

Delibera

N 1627

del 23/12/2024

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

DGR 544/23 Linee guida integrazione sociale lavoro - approvazione linee guida operative
equipe multidisciplinari

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee guida operative equipe multidisciplinari

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

A *Linee guida operative equipe multidisciplinari*
f8e3f96155be872ae5db803baaec61352e6e8dbc70b06ebac2ebb1ad98e4093f

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all’art. 1, comma 386 ha previsto l’istituzione di un “Fondo per la lotta alla povertà e alla esclusione sociale” finalizzato al finanziamento di un “Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”;

Visto il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, con particolare riferimento agli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà e l'articolo 21 “Rete della protezione e dell'inclusione sociale”;

Visto il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale livello essenziale delle prestazioni e misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro, in sostituzione della precedente misura nazionale del ReI;

Visto il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 maggio 2023, che contiene una serie di disposizioni in materia di lavoro, fra cui la riforma del Reddito di cittadinanza;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, progetto 16 Lotta alla povertà e inclusione sociale e progetto 19 Diritto e qualità del lavoro e l’Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024;

Richiamata la Legge Regionale n.28/2018 che ha istituito l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI, attiva dal giugno 2018, che rappresenta il braccio operativo di Regione Toscana nella concreta gestione dei servizi per il lavoro e nell'erogazione di percorsi di politica attiva nei confronti di cittadini ed imprese;

Richiamata la DGR n. 124 del 15/02/2021, che ha fornito ad ARTI linee guida per la qualificazione dei CPI attraverso processi di standardizzazione delle prestazioni e delle procedure;

Preso atto che il percorso di interazione tra servizi sociali e del lavoro ha preso avvio nella seconda metà del 2021 all'interno della Comunità di Pratica per l'inclusione sociale in Toscana, nata nel 2020 dalla collaborazione tra Regione Toscana, Anci Toscana e l'Istituto di Ricerca Sociale di Milano IRS;

Richiamata la delibera 917 del 6/09/2021 avente ad oggetto "Approvazione funzioni ed organizzazione del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale" ed il relativo allegato A "Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale - Funzioni e organizzazione";

Dato atto che all'art. 6 "Cabina di regia e gruppi di lavoro" del suddetto documento si specifica che per particolari argomenti che necessitino approfondimenti tecnici o in vista della definizione di documenti o strumenti operativi di interesse regionale, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro ristretti;

Preso atto che a dicembre 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro tra rappresentanti degli Ambiti territoriali facenti parte della Cabina di Regia del Tavolo regionale, rappresentanti di ANCI, funzionari del settore Lavoro e del settore Welfare e innovazione sociale della Regione Toscana e rappresentanti di ARTI per l'elaborazione di linee guida per l'integrazione sociale-lavoro;

Preso atto altresì che il documento scaturito dal lavoro congiunto è stato condiviso ed approvato dal Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale allargato a rappresentanti del Terzo settore nella seduta del 11/05/2023;

Richiamata la D.G.R n. 544 del 15/05/2023 "Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale - approvazione linee guida integrazione sociale lavoro" che ha dettato il quadro generale entro cui strutturare equipe multidisciplinari per la presa in carico e l'accompagnamento delle persone in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale che necessitano di un approccio integrato e di sostegno per percorsi personalizzati di inclusione e cittadinanza, con particolare attenzione alla collaborazione tra ambito sociale e ambito delle politiche attive del lavoro;

Richiamati i decreti attuativi seguiti al DL 48/2023, in particolare quelli relativi alle nuove "Linee guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale" (Decreto Ministeriale n. 72 del 2 maggio 2024) e le "Linee guida per la costruzione di Reti di servizi connessi all'attuazione dell'Assegno di Inclusione" (Decreto Ministeriale n. 93 dell'11 giugno 2024);

Tenuto conto che la DGR 544/2023 ha stabilito un ulteriore passaggio, relativo alla definizione di linee guida operative flessibili che si adattino alle varie peculiarità territoriali, per la cui elaborazione è stato attivato il gruppo di lavoro regionale che ha elaborato le linee guida integrazione sociale lavoro, tenendo conto di quanto stabilito dai decreti attuativi sopra richiamati per quanto di interesse;

Dato atto che le linee guida operative, come modificate a seguito della riunione del Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale del 21/11/2024 ed allegate al presente atto a farne parte integrante e sostanziale – sviluppano i seguenti punti:

- attivazione dell'equipe multidisciplinare integrata

- strutturazione dell'equipe
- costituzione dell'equipe e modalità di coinvolgimento degli operatori
 - collaborazione con il Terzo Settore
- modalità operative
- strumenti condivisi
 - profilo dei bisogni e delle potenzialità

Dato atto che per quanto riguarda gli strumenti ed in particolare il profilo dei bisogni e delle potenzialità, è opportuno che venga attivato un percorso di elaborazione condivisa attraverso il gruppo di lavoro intersettoriale della Cabina di Regia del Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare le linee guida operative equipe multidisciplinari, allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di dare atto che, a seguito dell'approvazione delle suddette linee guida, sarà opportuno attivare un percorso di elaborazione condivisa nel gruppo di lavoro intersettoriale della Cabina di Regia del Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale, in particolare per quanto riguarda il profilo dei bisogni e delle potenzialità;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di incaricare i dirigenti del Settore Welfare e Innovazione sociale della Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale e del Settore Lavoro della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
FEDERICO GELLI

Il Dirigente responsabile
SIMONE CAPPELLI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI